

Numero 07

31 Luglio
2014

In questo numero

PRIMO PIANO

Juncker eletto Presidente della Commissione europea

ATTUALITA'

Violenza a Gaza e Israele e situazione in Iraq al centro dei lavori del PE

Aereo abbattuto, Ministro Esteri ucraino: "L'Europa ci faccia sentire la sua vicinanza"

ISTRUZIONE

Europa e tecnologia a scuola. Cresce l'uso dei gemellaggi elettronici eTwinning

FONDI EUROPEI

Open - Coesione: nuovo protocollo d'intesa

AMBIENTE

Riciclaggio: economia circolare

L'UE vara una green economy a misura di PMI

AGRICOLTURA

Il ministro Martina illustra le linee strategiche per l'agroalimentare

Commissione europea: possibile estensione della protezione delle indicazioni geografiche ai prodotti non agricoli

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Juncker eletto Presidente della Commissione europea

La plenaria del Parlamento europeo ha approvato la nomina di Jean Claude Juncker come Presidente della Commissione europea con 422 voti a favore e 250 contrari.

Nel suo discorso in aula Juncker ha affermato che nei primi tre mesi del suo incarico presenterà un ambizioso pacchetto per il lavoro e per la crescita sociale ed economica mobilizzando attraverso la BEI ed il bilancio europeo una somma di 300 miliardi in tre anni.

Tra i punti focali del programma sono stati citati: lo sgravio per le PMI da regolamentazioni onerose; una politica sull'energia che

porti l'UE a diventare più autonoma, un accordo di libero scambio realistico e equilibrato con gli Stati Uniti, senza rinunciare alle norme europee in materia di sicurezza, salute, protezione sociale e protezione dei dati, una politica europea della migrazione più improntata alla solidarietà, intensificando la cooperazione con i paesi terzi perché siano prese misure più energiche nei confronti della migrazione irregolare e promuovere una nuova politica europea sulla migrazione legale.

Nel programma del nuovo Presidente anche i temi economici e sociali tenendo conto anche del peso delle ri-

forme strutturali che grava su lavoratori e pensionati - "In futuro dobbiamo poter sostituire la troika con una struttura che abbia maggiore legittimità democratica e garantire una valutazione approfondita dell'impatto sociale per ogni nuovo programma di sostegno" - ha affermato Juncker.

Infine, il suggerimento agli Stati membri di rispettare l'equilibrio di genere nelle loro proposte per i candidati al ruolo di Commissari e l'invito a presentare le proprie preoccupazioni o soluzioni in merito al processo d'integrazione europea.

Attualità

Violenza a Gaza e Israele e situazione in Iraq al centro dei lavori del PE



Adottate dal Parlamento europeo due risoluzioni di politica estera. Per quanto riguarda la striscia di Gaza, i deputati chiedono la fine immediata del lancio di razzi su Israele e dell'azione militare israeliana contro Gaza, in una risoluzione adottata con 459 voti in favore, 113 contrari e 60 astensioni.

I deputati chiedono che il responsabile della politica estera dell'UE e gli Stati Membri agiscano in modo più concreto per sostenere un cessate il fuoco immediato, per fermare tutti gli atti di violenza che minacciano i civili e per convincere israeliani e palestinesi a riprendere i colloqui di pace

diretti. Il Parlamento incoraggia inoltre i principali attori politici regionali, in particolare Egitto e Giordania, a continuare a impegnarsi per placare la situazione.

I deputati chiedono sforzi seri e credibili da entrambe le parti e dalla comunità internazionale affinché si riprendano i negoziati e l'UE deve svolgere un ruolo più attivo, concludono i deputati. Sull'Iraq viene ribadito il no al terrorismo jihadista e la necessità di una soluzione politica sostenibile. Il Parlamento ha condannato fermamente gli attacchi dello Stato islamico (IS) contro lo Stato iracheno e i suoi cittadini, e in particolare gli

attacchi contro obiettivi civili, il ricorso alle esecuzioni extragiudiziali e alle violenze sessuali nel conflitto, l'imposizione di un'interpretazione rigida della Sharia.

Allo stesso tempo, la risoluzione esorta le forze di sicurezza irachene a rispettare gli impegni internazionali in materia di diritti umani e libertà fondamentali nella lotta contro l'IS e gli altri gruppi terroristici.

Secondo le stime, vi sarebbero 1,2 milioni di sfollati interni nell'Iraq centrale e settentrionale e circa 1,5 milioni di persone bisognose di aiuti umanitari.

Aereo abbattuto, Ministro Esteri ucraino: "L'Europa ci faccia sentire la sua vicinanza"

Giovedì 17 luglio è stato abbattuto un aereo malese in Ucraina.

La notizia schock ha scosso il Ministro degli Esteri ucraino Pavlo Klimkin, che in audizione di fronte la Commissione degli Affari esteri del Parlamento europeo, riunitasi per discutere l'abbattimento del volo della Malaysia Airlines in cui sono morte 298 persone, ha condannato i responsabili del dramma avvenuto.

Si chiede un'indagine internazionale che chiarisca cosa è successo.

Secondo il Ministro ucraino, l'Europa può e deve far sentire la sua voce: "i terroristi russi hanno distrutto le nostre infrastrutture, ci hanno privato

dell'elettricità. Chiediamo all'Europa di farci sentire la sua vicinanza, anche attraverso questa operazione internazionale sul campo e che ci accompagni nel processo verso le riforme necessarie".

Secondo l'Ambasciatore olandese presso l'Unione europea Pieter De Gooijer, le priorità in questo momento sono il recupero dei corpi e la loro restituzione alle famiglie, la guida dell'operazione internazionale insieme ad altri paesi e l'individuazione dei responsabili.

"Siamo scioccati. Chiediamo un'indagine immediata": hanno dichiarato il Presidente della Commissione europea ed il Presidente del

Consiglio UE all'indomani dello schianto del Boeing 777.

Gli stessi hanno poi aggiunto: "A nome dell'Unione europea, vogliamo porgere le nostre più sentite condoglianze al Primo Ministro olandese e al Primo Ministro malese, ai governi delle nazioni colpite da questo lutto e a tutti i familiari delle vittime. Chiediamo un'indagine immediata ed approfondita delle cause del disastro aereo.

I fatti e le responsabilità devono essere accertate quanto prima. L'Unione europea continuerà a seguire da vicino la questione".

Istruzione

Europa e tecnologia a scuola. Cresce l'uso dei gemellaggi elettronici eTwinning

eTwinning è l'iniziativa nata dalla Commissione Europea per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secon-

darie coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

Nuovo record di registrazioni nel primo semestre dell'anno per la piattaforma dei gemellaggi elettronici. In Italia sono state stimate oltre 12.000 registrazioni in tre anni.

Con 3500 nuovi iscritti sono raddoppiate le registrazioni dei docenti che hanno scelto di utilizzare la piattaforma europea per i gemellaggi elettronici, rispetto allo stesso periodo del 2013.

"Siamo molto soddisfatti per questi numeri" ha affermato

Donatella Ducci, il capo dell'Unità nazionale eTwinning di INDIRE (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) eTwinning. Esso rappresenta il giusto compromesso tra innovazione tecnologica e dimensione europea, soprattutto per le scuole minori.

Questa forse è la ragione principale del suo successo.

Contiamo che eTwinning possa continuare su questa linea e rappresentare sempre di più un valido strumento per permettere ai nostri docenti e alunni di sperimentare un nuovo modo di fare scuola".



Fondi europei

Open-Coesione: nuovo protocollo d'intesa

Promuovere l'informazione e la trasparenza per un miglior utilizzo dei fondi UE: questo è il nuovo protocollo d'intesa tra Rappresentanza della Commissione europea e il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica per valorizzare il portale Open-Coesione.

Lo scopo è quello di promuovere la diffusione e l'utilizzo da parte di tutte le categorie di utenti dei dati pubblicati sul portale OpenCoesione (www.open-coesione.gov.it) e migliorare l'informazione e la trasparenza dell'utilizzo dei fondi europei, facendo leva sulle reti di informazioni UE sul territorio con la rete Europe Direct: questi i punti principali del protocollo d'intesa firmato nel mese di luglio tra il Dipartimento per

lo sviluppo, la coesione economica del Governo italiano e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

In occasione della firma del protocollo, il Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Lucio Battistotti ha dichiarato: "Una maggiore informazione e trasparenza creano le chiavi per un miglior utilizzo dei fondi UE in Italia. Il portale Open-Coesione, ritenuto una best practice a livello europeo, rappresenta una base eccezionale per uno sforzo profuso in questo senso".

Le due parti si sono impegnate in particolare per un'ampia e proficua collaborazione al fine di realizzare interventi formativi a favore degli operatori locali presso i

Centri d'informazione Europe Direct sui dati relativi ai progetti finanziati dalle politiche di coesione.

Questa collaborazione permetterà inoltre alla rete Europe Direct di arricchire i contenuti di Open-Coesione, grazie alla loro presenza fisica e conoscenza del territorio.

Una delle novità principali infatti prevede la definizione da parte degli Stati Membri di obiettivi chiari, trasparenti e misurabili e parametri di responsabilità e di risultato: i paesi e le regioni dovranno annunciare sin dall'inizio quali obiettivi intendono raggiungere con le risorse disponibili e identificare esattamente in che modo misureranno i progressi compiuti in direzione degli stessi.

Ambiente

Riciclaggio: economia circolare



La Commissione ha adottato alcune proposte intese a sviluppare un'economia più circolare in Europa e a promuovere il riciclaggio negli Stati Membri.

Il conseguimento dei nuovi obiettivi in materia di rifiuti creerebbe 580.000 nuovi posti di lavoro, rendendo l'Europa più competitiva e riducendo la domanda di risorse scarse e costose.

Le misure proposte, che consentirebbero peraltro di ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di gas a effetto serra, prevedono il riciclaggio del 70% dei rifiuti urbani e dell'80% dei rifiuti di imballaggio entro il 2030 e a partire dal 2025, il divieto di collocare in discarica i rifiuti riciclabili. Tra gli

obiettivi figura anche la riduzione dei rifiuti marini e alimentari. L'innalzamento degli obiettivi in materia di rifiuti nelle direttive esistenti rientra nell'ambizioso sforzo di realizzare una transizione fondamentale da un'economia lineare a una più circolare. La nuova visione propone un modello economico diverso, dove le materie prime non vengono più estratte, utilizzate una sola volta e gettate via; in un'economia circolare i rifiuti spariscono e il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio diventano la norma. Tale approccio è delineato in una comunicazione che spiega come l'innovazione nei mercati dei materiali riciclati, nuovi modelli imprenditoriali,

la progettazione eco-compatibile e la simbiosi industriale, possano permetterci di passare a una società e a un'economia a "rifiuti zero". Una progettazione innovativa, prodotti migliori e più resistenti, processi produttivi più efficienti e sostenibili, modelli imprenditoriali lungimiranti e i progressi tecnici per trasformare i rifiuti in una risorsa concorreranno ad accrescere l'efficienza.

Il pacchetto che accompagna la comunicazione, intende creare il contesto che consentirà di trasformare in realtà l'economia circolare, con politiche meglio interconnesse, una regolamentazione intelligente e il sostegno attivo delle attività di ricerca e innovazione.

L'UE vara una green economy a misura di PMI

La Commissione europea ha stabilito un Piano d'azione dal titolo "Piano d'azione verde per le PMI: aiutare le PMI a trasformare le sfide ambientali in opportunità di business".

Il Piano illustra una serie di iniziative volte ad aiutare le PMI europee a sfruttare le opportunità offerte dal passaggio ad un'economia verde.

Fra gli obiettivi di tale iniziativa si evidenzia la necessità di rendere le PMI più competitive in termini di materie biologiche e più sostenibili attraverso una gestione efficiente delle risorse al fine di incrementare la produttività ed abbassare i costi di produzione. Le PMI necessitano di un

contesto imprenditoriale favorevole in cui idee verdi possano essere facilmente sviluppate, finanziate e immesse sul mercato.

E' necessario inoltre prevenire i danni ambientali e passare ad un'economia a basse emissioni di carbonio in modo che le PMI usufruiscano di nuove opportunità di business immettendo prodotti e servizi verdi sul mercato.

Si evidenzia altresì il fabbisogno di una catena del valore più verde in cui la rifabbricazione, la riparazione, la manutenzione, il riciclaggio e l'ecodesign diventino volani per la crescita economica contribuendo ad affrontare le sfide ambientali.

Il piano d'azione prevede

anche una maggiore cooperazione internazionale per aiutare le Piccole Medie Imprese ad integrarsi con successo nelle catene di valore a livello mondiale ed una Governance più favorevole tra gli Stati Membri dell'UE e le parti interessate delle PMI.

Il piano d'azione verde per le Piccole Medie Imprese è stato accolto con favore dalle amministrazioni degli Stati membri dell'Unione europea e dalle parti interessate delle PMI nelle consultazioni sul futuro della politica a favore delle PMI e nelle riunioni con la rete dei Garanti per le PMI e con le organizzazioni delle imprese.

Agricoltura

Il Ministro Martina illustra le linee strategiche per l'agroalimentare

Il neo Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura dell'UE, Maurizio Martina, nel presentare ai colleghi europei il semestre italiano di Presidenza europea, ha reso noto: "E' il lavoro, il tema dei temi dell'agenda politica ed economica del semestre italiano, che insieme alle tematiche connesse quali la crescita, i giovani, il capitale umano, vanno adeguatamente declinati anche in agricoltura".

Tra le altre linee strategiche per l'agroalimentare, Martina ha sottolineato la necessità di porre i cittadini e consumatori al centro delle politiche agricole per-

ché diventino sempre più alleati dei produttori.

Inoltre ribadisce l'importanza di seguire con forza la strada degli accordi commerciali bilaterali e plurilaterali difendendo il sistema delle indicazioni geografiche, ma anche di creare le condizioni affinché il sistema agroalimentare europeo nel mondo sia considerato come un modello.

Si tratta anche di affrontare il problema della qualità agroalimentare, tema controverso in Europa ma ineluttabile, senza dimenticare che la questione alimentare del futuro comporta una grande sfida geopolitica, di cui si vedono

già i primi segnali (da fenomeni come il 'land grabbing' o la lotta per le risorse), su cui l'Europa si deve confrontare, a partire dalle aree più vicine, come il Mediterraneo".

Seguendo questa convinzione il Presidente Maurizio Martina ha riposto tutta la propria fiducia nell'appuntamento di Expo, dichiarando: "siamo sicuri che l'appuntamento di Expo Milano 2015 rappresenterà non solo una straordinaria opportunità per i settori agricolo e agroalimentare dell'Unione europea ma anche un'eccezionale e indiscussa piattaforma di discussione per il mondo intero".



Commissione europea: possibile estensione della protezione delle indicazioni geografiche ai prodotti non agricoli

Nell'odierno mondo globalizzato i consumatori cercano di identificare i prodotti autentici ed originali auspicando che la qualità e le caratteristiche specifiche pubblicizzate corrispondano effettivamente alla realtà. Un'indicazione geografica identifica come originari di un paese, di una regione o di una località i prodotti per i quali una determinata qualità, la reputazione o un'altra caratteristica dipendono dall'origine geografica: il mirto di Sardegna, il vetro di Murano, il prosciutto di Parma costituiscono un esempio tra tanti.

I prodotti agricoli come formaggi, vini, carni, frutta e verdura di una specifica

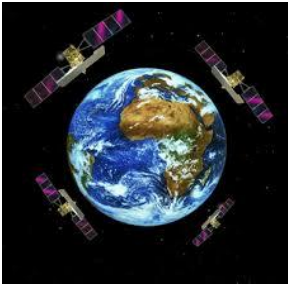
origine geografica che presentano determinate caratteristiche o sono prodotti secondo metodi tradizionali, possono beneficiare di una protezione a livello europeo della Identificazione Geografica (IG).

Di seguito le dichiarazioni del Vicepresidente e Commissario per il Mercato interno e i servizi Michel Barnier: "L'estensione della protezione a livello europeo delle IG a tali prodotti potrebbe apportare notevoli benefici per le Piccole Medie Imprese e le regioni europee.

In tal modo si potrebbe contribuire a preservare il nostro patrimonio unico e diverso, apportando nel contempo un contributo

significativo ed efficace in termini di occupazione e crescita in Europa".

Il Libro verde è composto da due parti: la prima parte comprende domande sugli attuali mezzi di protezione a livello nazionale e dell'UE e sui potenziali vantaggi economici, sociali e culturali che potrebbero derivare da una migliore protezione delle IG nell'Unione europea; la seconda parte invece contiene domande più tecniche e specifiche volte a raccogliere i pareri delle parti interessate sulle possibili opzioni per la protezione delle Indicazioni Geografiche a livello europeo per quanto concerne i prodotti non agricoli.



Brevi dall'Europa

L'UE e lo Spazio: 45 anni dopo il primo passo sulla luna

Neil Amstrong e Buzz Aldrin sono stati i primi uomini a passeggiare sul suolo lunare: il 21 luglio 1969. Sono passati 45 anni da quel giorno, e da allora lo spazio è entrato sempre di più a far parte della nostra vita quotidiana. Esiste una politica spaziale europea ed è volta a rafforzare le

infrastrutture spaziali europee. L'UE ha lanciato i programmi Galileo e Copernicus: il primo è un sistema di navigazione che fornisce servizi di posizionamento e sincronizzazione di precisione a livello mondiale; Copernicus è stato invece progettato per monitorare l'ambiente sulla

terra, in mare e nell'atmosfera. Nel giugno 2014 la Commissione europea ha lanciato una proposta che consentirà a imprese e centri di ricerca di beneficiare, a fini commerciali, di un accesso più affidabile ai dati sull'osservazione della Terra ottenuti via satellite.

UE e Vietnam fanno progressi nei negoziati per un accordo di libero scambio

L'Unione europea e il Vietnam hanno completato l'ottavo ciclo di negoziati per un accordo di libero scambio. Nel corso dei colloqui, i negoziatori hanno compiuto progressi su tutti gli aspetti che sono stati oggetto di discussione, in particolare sulle trattative di base

riguardanti il commercio e lo sviluppo sostenibile, scambi commerciali, la salute degli animali, delle piante, misure d'igiene, lotta antifrode e difesa del commercio. La prossima tornata di negoziati avverrà entro la fine di settembre, mentre durante l'estate si svol-

geranno incontri più ristretti. Una volta adottato, l'accordo promuoverà ulteriormente gli scambi e gli investimenti fra Unione europea e Vietnam, aprendo in tal modo nuove opportunità commerciali per entrambe le parti.

Carta della Governance: adesione della Conferenza delle Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha aderito alla Carta per una governance multilivello in Europa. Si tratta del documento attraverso il quale il Comitato delle Regioni sostiene "un'azione coordinata dell'Unione europea, degli Stati membri e degli enti regionali e locali, fondata sui

principi di sussidiarietà, proporzionalità e partenariato, che si concretizzi attraverso una cooperazione operativa e istituzionalizzata intesa a elaborare e attuare le politiche dell'Unione". La Conferenza delle Regioni ha espresso la propria adesione alla Carta lo scorso 12 giugno approvando il

documento con il quale manifesta la condivisione dei principi contenuti nel testo. Per maggiori informazioni è possibile consultare il comunicato sul sito Internet della Conferenza delle Regioni e il comunicato sul sito Internet del Comitato delle Regioni.

Consultazione pubblica su "Scienza 2.0"

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica su "Scienza 2.0" per valutare la tendenza verso un modo di fare ricerca e innovazione più aperto, basato sui dati e incentrato sulla persona. Chi fa ricerca si serve di strumenti digitali per coinvolgere migliaia di persone, chiedendo agli interessati, per esempio, di segnalare quando si amma-

lano di influenza in modo da poter monitorare e prevenire le epidemie. Gli scienziati mostrano inoltre la tendenza ad una maggiore apertura: condividono online i risultati già in una prima fase della ricerca, si confrontano e discutono il lavoro svolto per migliorarlo. Sempre più spesso le pubblicazioni scientifiche sono on line gratuitamente. La consultazione in-

tende stabilire quanto il pubblico sia a conoscenza di queste tendenze e vi prenda parte. Lo scopo è anche sondare in che misura "Scienza 2.0" abbia creato opportunità per rafforzare la competitività della scienza e della ricerca europee. La consultazione rimarrà aperta fino 30 Settembre 2014.

Notizie dal Centro

Regione Abruzzo: Piano di Attuazione della Garanzia per i Giovani

Il primo maggio 2014 è partita ufficialmente la "Garanzia Giovani", programma europeo per favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro, con particolare attenzione ai giovani per sostenere insieme le politiche di pari opportunità. Come noto, il Programma Garanzia Giovani prende forma nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Aprile 2013 (GUUE 26/4/2013 C120) "European Youth Guarantee", in risposta alla grave crisi dell'occupazione giovanile in Europa. L'obiettivo è stato ripreso nel Protocollo siglato nei giorni scorsi dal Ministero del Lavoro, da Assolavoro e da Rete Lavoro, Associazioni delle Agenzie per il lavoro. La procedura di adesione prevede che il giovane possa scegliere la regione ove svolgere il percorso di inserimento. La procedura di inserimento del mondo del lavoro prevede una fase propedeutica, l'accoglienza del giovane, l'orientamento, la formazione (frontale, FAD e "on the job") fino al sostegno dell'autoimprenditorialità, il tutto con una misurazione finale dell'efficacia. Un importante passo in avanti è stato compiuto ieri dall'azione congiunta del Governo e delle Parti Sociali per ridare vigore all'occupazione giovanile nel nostro paese cosicché i nostri ragazzi non siano obbligati ad emigrare alla ricerca di un'occupazione che possa permettergli una vita dignitosa.

La Regione Abruzzo dispone di € 31.160.000 nell'ambito del Piano di attuazione italiano della "Garanzia per i Giovani" a sostegno dell'occupazione giovanile. Oltre la metà dei fondi servirà a finanziare misure per l'autoimprenditorialità e per i tirocini extracurricolari, per dare nuove opportunità ai tanti giovani che hanno idee imprenditoriali valide, che necessitano di un sostegno economico e cercano esperienze professionalizzanti per inserirsi nel mondo del lavoro.

In particolare, la Regione Abruzzo punta a rafforzare l'investimento in servizio civile prevedendo di voler raddoppiare i fondi previsti su Garanzia Giovani, portandoli a due milioni di euro. Il servizio civile rappresenta una specifica misura del programma poiché consente ai giovani di sviluppare competenze trasversali spendibili successivamente nel mercato del lavoro. Accanto al programma europeo, la Regione porta avanti altre iniziative rivolte al target giovanile, quali ad esempio il microcredito. Durante la seduta della Giunta Regionale dello scorso 16 luglio, è stato approvato il Piano Attuazione Regionale- Programma italiano sulla Garanzia per i Giovani 2014-2020.

Le azioni proposte per i giovani abruzzesi disoccupati tra i 15 e i 29 anni comprendono:

- Accoglienza, presa in carico, orientamento;
- Formazione;
- Accompagnamento al lavoro;
- Apprendistato;
- Tirocinio;
- Servizio civile regionale;
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;
- Mobilità professionale transnazionale e territoriale;
- Bonus occupazionale.
-

Sul sito web della Regione Abruzzo, sono stati pubblicati il Piano Esecutivo regionale e la convenzione Regione Abruzzo-Ministero del Lavoro recante il Piano Operativo del programma "Garanzia Giovani".

Per partecipare i giovani interessati possono registrarsi sul sito nazionale www.cliclavoro.gov.it o sui siti regionali da cui attingono dati i Centri per l'Impiego per convocare gli iscritti in base al territorio di competenza.

Per maggiori informazioni:

<http://www.regione.abruzzo.it/fil/index.asp?modello=notiziaSing&servizio=LEE&stileDiv=sequence&msv=notizia170111&tom=170111>

<http://www.garanzigiovani.gov.it/Pagine/default.aspx>

<http://www.abruzzosviluppo.it/new/2014/07/17/garanzia-giovani-pubblicato-il-piano-esecutivo-regionale/#sthash.dKKdatTN.dpuf>

Awisi



YOUTH2WORK, LA COMMUNITY CHE AIUTA I GIOVANI DISOCCUPATI A TROVARE LAVORO

“Youth2Work” è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Lifelong Learning Programme con lo scopo di fornire competenze e conoscenze ai giovani europei disoccupati. Si chiamano NEET – Not being in Employment, Education or Training, giovani che non lavorano o non sono impegnati in un percorso di formazione, e sono sempre più numerosi. In un mercato del lavoro sempre più competitivo spesso sono richieste abilità specifiche, che riguardano sia la formazione professionale, sia il profilo personale dell’individuo. Youth2Work è una piattaforma attraverso la quale i giovani possono accrescere le loro competenze trasversali, acquisendo autostima, assertività, capacità di comunicazione. In questo modo la loro possibilità di occupazione cresce, grazie anche ad una maggiore consapevolezza delle occasioni di impiego che l’Unione Europea offre. La piattaforma Youth2Work mette a disposizione di tutti gli utenti registrati l’accesso gratuito a corsi online, ideati secondo le più avanzate tecniche dell’e-learning, su argomenti altamente formativi: “Come gestire il proprio tempo”, “Adottare un approccio diverso per la risoluzione dei problemi”, “La mappa mentale della tua impresa”, “L’imprenditorialità è la carriera che fa per te?”, “Resilienza e Attitudine al lavoro”, “Imparare ad individuare le opportunità nella tua Carriera”, tra gli altri. I corsi sono pensati in maniera interattiva, non come semplici lezioni frontali, ma come veri e propri campi di sperimentazione, in cui i giovani possono mettere in pratica quello che imparano attraverso esercizi pratici, schemi e grafici, video, questionari e documenti pdf scaricabili. I corsi sono disponibili in 6 lingue diverse – italiano, inglese, francese, tedesco, portoghese, greco – e la registrazione sul portale è gratuita e aperta a tutti. La possibilità di scambiare opinioni con una community di trainer, formatori e giovani in cerca di lavoro diminuisce ulteriormente il senso di isolamento ed emarginazione, e diventa un prezioso momento di arricchimento personale e professionale.

Per maggiori informazioni visita il sito dedicato al progetto, www.youth2work.eu, o contatta l’indirizzo epo@jogroup.eu.

Segui il progetto Y2W anche su:

FB <https://www.facebook.com/Youth2Work?fref=ts>

Twitter <https://twitter.com/YouthtoWork>

TIROCINI CON RETRIBUZIONE A HELSINKI

Opportunità all’estero per chi frequenta il dottorato: l’UNU-WIDER – l’Istituto Mondiale per la Ricerca sull’Economia dello Sviluppo, parte dell’Università delle Nazioni Unite– offre la possibilità di svolgere un tirocinio nella sua sede a Helsinki, in Finlandia.

La durata dei tirocini è di 2 o 3 mesi, durante i quali i dottorandi potranno usufruire delle risorse dell’UNU-WIDER per la stesura della propria tesi, e collaborare con i ricercatori dell’Istituto in aree d’interesse comune.

Tra i requisiti per candidarsi: essere iscritti a un programma di dottorato in discipline economiche o in altre scienze sociali; avere un inglese fluente, sia orale che scritto. I tirocinanti riceveranno una retribuzione di 1.500 euro al mese, oltre a un contributo per le spese di viaggio e all’assicurazione medica. L’Istituto apre le selezioni per i tirocini due volte l’anno, in marzo e in settembre.

Scadenza: 30 settembre 2014

www.wider.unu.edu.

"VIEW AWARDS": ARTISTI DELLA GRAFICA DIGITALE

Se sei un conoscitore delle ultime novità del cinema digitale, l'animazione, i videogiochi, divertiti partecipando ad uno di questi contest! View Conference, è un evento internazionale che si svolge a Torino; è incentrato sulla grafica computer, le tecniche interattive, il cinema digitale, l'animazione 2D/3D, i videogiochi, gli effetti visivi, lancia l'edizione 2014 dei suoi Premi. Il Contest View Award 2014 è dedicato ai cortometraggi con animazione 2D/3D e/o effetti visivi realizzati tra il 2012 e il 2014. È suddiviso in 4 categorie (Best Short, Best Design, Best Character, Best Digital Visual Effects) e mette in palio un premio di 2.000 euro. Gli altri due contest sono il View Award Game e l'ItalianMix, dedicati ai temi dei videogiochi e dell'Italia. Questi ultimi offrono premi in denaro, ma danno la possibilità di guadagnare visibilità e, nel caso dell'ItalianMix, di vincere un tablet.

Scadenza: 31 Agosto 2014

http://europa.eu/youth/it/article/%E2%80%9Cview-awards%E2%80%9D-premi-artisti-della-grafica-digitale_it

CONCORSO PER LA SCUOLA E L'UNIVERSITA' "UNA NUOVA CARTA D'IDENTITA' PER LA RAI"

Il Concorso "Una nuova carta d'identità per la Rai" rappresenta l'occasione per aprire tra i giovani una riflessione sui valori che sono alla base dell'Articolo 21 della Costituzione: la libertà di espressione, il diritto di informare e di essere informati, il rispetto del pluralismo e, più in generale, i nuovi diritti di cittadinanza. Il concorso è riservato a classi, interclassi e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado e di livello universitario che partecipano in quanto rappresentanti dell'istituto o della facoltà di appartenenza. Le squadre sono composte da almeno dieci studenti che designano un coordinatore scelto all'interno del gruppo oppure tra i docenti dell'Istituto o della Facoltà.

Scadenza: 10 Novembre 2014

Info su: http://europa.eu/youth/node/13003_en

CONCORSO FOTOGRAFICO PER GIOVANI EUROPEI SU INSTAGRAM

I tre conduttori del programma "YOLO" di RTL, Cecilia Knodt, Lukas Wandke e Natalia Höppner, hanno lanciato un Concorso fotografico per giovani europei su Instagram della durata di 10 mesi da gennaio a novembre 2014.

Ogni mese sarà annunciato un nuovo tema mensile sul loro profilo di Facebook e Instagram.

Tutti i vincitori mensili verranno invitati a Bruxelles a dicembre per visionare le loro foto esposte presso la Commissione europea e per un tour gratuito presso le Istituzioni europee. Il vincitore assoluto del Concorso sarà inoltre invitato a visitare il set di produzione del programma "YOLO" in uno dei paesi dell'Unione europea.

Beneficiari: tutti i cittadini residenti e i cittadini appartenenti ai paesi candidati dell'UE o status di candidati potenziali UE (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Islanda, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia).

Scadenza: 30 novembre 2014

<http://www.storyhousepro.com/instagram-photo-competition-for-young-europeans/>





CONCORSO FOTOGRAFICO «L'EUROPA NELLA MIA REGIONE»

È in via di svolgimento la terza edizione annuale del Concorso fotografico «L'Europa nella mia regione» che ancora una volta si propone di sensibilizzare i cittadini ai progetti finanziati nell'ambito della politica regionale dell'Unione europea.

Come nelle precedenti edizioni, il concorso è gestito tramite la pagina Facebook della Commissione europea.

Le 100 foto più votate, oltre a massimo 50 scatti «jolly» (non inclusi nel 1° gruppo con il maggior numero di voti), saranno sottoposte al giudizio di una giuria composta da 3 fotografi professionisti che selezioneranno 3 vincitori. I trionfatori del concorso ritireranno i premi, un viaggio a Bruxelles e 1000 euro spendibili in attrezzatura fotografica digitale, il prossimo ottobre nel corso di OPEN DAYS 2014.

Per ottenere più visibilità e condivisioni, utilizza l'hashtag ufficiale del concorso ogni volta che condividi il tuo scatto su Facebook o Twitter: #EUmyRegion.

Scadenza: 25 agosto 2014 (entro mezzogiorno)

http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/detail.cfm?LAN=IT&id=243&lang=it

PREMIO EUROPEO PER LE BUONE PRASSI 2014-2015

È aperta la dodicesima edizione del Premio europeo per le buone pratiche nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro.

Possano partecipare le imprese o le organizzazioni che ritengono di adottare misure efficaci per la gestione attiva dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro.

Organizzato dall'Agenzia Europea per la salute e la sicurezza sul lavoro – EU-OSHA – in cooperazione con gli Stati membri e la presidenza di turno dell'Unione europea, il concorso fa parte della campagna di sensibilizzazione 2014-2015 «Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato».

I giudici valuteranno i migliori esempi di imprese od organizzazioni, delle quali saranno accettati esempi pratici di come vengono gestiti i rischi psicosociali e lo stress lavoro-correlato.

Gli esempi dovranno essere dimostrativi delle reali prassi attuate in azienda mentre gli esempi ipotetici non verranno presi in considerazione.

Tra gli elementi che i giudici terranno in considerazione per la valutazione di ciascun candidato sono: la gestione reale ed efficace dei rischi psicosociali e dello stress lavoro-correlato; gli interventi innovativi messi in atto, mirati al luogo di lavoro; l'attuazione riuscita degli interventi e i miglioramenti dimostrabili della salute e sicurezza sul lavoro; l'effettiva partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti; la tempestività dell'intervento, che dovrebbe essere recente o comunque non ampiamente pubblicizzato.

Il concorso Premio per le buone prassi 2014-2015 è coordinato a livello nazionale dalla rete dei focal point – i partner – dell'EU-OSHA consultabili sul sito web Healthy Workplaces.

Sarà dunque il partner della rete del vostro paese a fornirvi i dettagli su come partecipare al concorso.

Le candidature sono giudicate prima a livello nazionale e i vincitori nazionali vengono poi scelti per prendere parte al concorso paneuropeo, da dove cui saranno decretati i vincitori finali.

Le organizzazioni internazionali o paneuropee e i partner ufficiali della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri possono invece inviare la propria candidatura direttamente all'EU-OSHA.

Scadenza: 20 ottobre 2014

Per maggiori informazioni consultare il sito:

<http://www.ohsitalia.com/premio-europeo-per-buone-prassi-2014-2015/>

PROGETTO «YBB REGIONS -YOUTH AND BRUSSELS BASED» REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTÙ IN AZIONE"

Si è tenuto a Bruxelles, presso la Sede della Regione Abruzzo, il KICK-OFF MEETING del Progetto "YBB Regions - Youth and Brussels based". "Regioni di Bruxelles per i Giovani" è un progetto europeo promosso dalla Regione Abruzzo, in partenariato con le regioni-partner di Dubrovnik-Neretva (Croazia), Lubuskie (Polonia), e Prešov (Slovacchia).

Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea ed è co-finanziato dal Programma "Gioventù in Azione".

Ha decorrenza dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2016 e si propone di offrire ai giovani appartenenti alle suddette quattro regioni un'opportunità formativa non formale unica ed irripetibile.

Nell'arco dei 2 anni di durata progettuale, 80 giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni verranno inviati a Bruxelles per svolgere alcune delle attività tipiche previste dal Programma Gioventù in Azione, che finanzia l'iniziativa, presso gli Uffici delle rispettive Regioni a Bruxelles.

L'avvio delle attività coinciderà con il quindicesimo anniversario dell'Istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (1999/2014): un'occasione particolarmente propizia per stilare bilanci e raccogliere nuove sfide.

Sono aperte le iscrizioni; tutti i giovani sono invitati a registrarsi sul seguente sito web del Progetto, fornendo le informazioni necessarie a valutare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la sussistenza dei requisiti richiesti.

Per maggiori informazioni consultare il seguente sito:

<http://www.ybbregions.eu.org/>

IL PREMIO EUROPEO SOUNDSCAPE

L'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) ha lanciato il premio "European Soundscape Award 2014" con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'impatto dei rumori sulla salute e premiare le iniziative europee che possono aiutare a ridurre l'inquinamento acustico.

Qualunque prodotto, campagna, innovazione o programma che offra una soluzione creativa al problema acustico potrà candidarsi al "Premio Europeo Soundscape 2014".

Il premio si propone di coltivare la conoscenza sugli impatti di buona salute e premiare le iniziative europee che possono aiutare a ridurre il rumore in eccesso.

La presentazione dovrebbe descrivere la natura del problema; l'approccio adottato per comprendere il problema; una descrizione della soluzione o dell'iniziativa; la prova di impatto del risultato della soluzione. Verrà giudicata inoltre la capacità di instaurare le giuste basi per una corretta Cooperazione comunitaria, l'abilità di realizzare soluzioni creative, l'avviamento di un giusto equilibrio fra costo ed efficacia del programma candidato. Si prega di inviare la propria presentazione via mail a: europesoundscapeaward@eea.europa.eu specificando il nome dell'organizzazione e il titolo del progetto come oggetto della mail.

I Progetti finalisti saranno informati a settembre e verranno invitati a partecipare alla Cerimonia di Premiazione del Premio Soundscape nel mese di ottobre. I partecipanti riceveranno una conferma di ricezione della propria presentazione tramite e-mail.

Se necessario, l'Agenzia europea per l'ambiente o inquinamento fonico Society contatterà i candidati per chiarire i punti o chiedere ulteriori informazioni a sostenimento delle singole presentazioni.

Scadenza: 18 agosto 2014

Per maggiori informazioni consultare il sito:

<http://europaerestu.eu/premio-soundscape-europeo-2014/>



EXPO' 2015: SELEZIONI PER ADDETTI AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE

Nuove selezioni di personale in corso per l'Expo 2015, la grande Esposizione Universale Milano 2015 che si svolgerà tra il 1° maggio 2015 e il 31 ottobre 2015 nel nuovo polo fieristico situato tra i comuni di Rho e Pero.

Sono in corso da tempo numerose attività di costruzione, opere edili e cantieri ma anche sul lato organizzativo della fiera i lavori sono iniziati e serve personale che si occupi della pianificazione dell'evento, delle attività di comunicazione e marketing e delle mansioni amministrativo - contabili. Incaricata dell'organizzazione, della gestione dell'evento e della selezione del personale è Expo 2015 S.p.A, società istituita dal Governo Italiano insieme a Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano, e Camera di Commercio di Milano. Vi presentiamo di seguito le selezioni in corso attualmente:

ADDETTO AMMINISTRAZIONE - Supporto Gare Attività: La risorsa sarà inserita nella Direzione Generale Business Planning & Control - Procurement e supporterà gli addetti gare e i responsabili nella gestione operativa delle loro attività e in particolare nell'evasione delle verifiche propedeutiche all'aggiudicazione delle gare e degli affidamenti. Darà supporto nella preparazione dei documenti, nelle comunicazioni previste nell'espletamento di gare pubbliche, la protocollazione, la reportistica e l'archiviazione degli affidamenti. Requisiti: La selezione è rivolta a laureati in Economia / Materie Giuridiche o Diplomi in Ragioneria / Perito con almeno 2/3 anni di esperienza in ruoli analoghi (addetto amministrativo ufficio appalti, assistant buyer ecc.) o equipollenti (es. gestione ordini, contabilità).

SPECIALISTA COMUNICAZIONE Attività: Il/la candidato/a, inserito nella Direzione Communication, supporterà il responsabile nello svolgimento dei progetti di comunicazione, collaborando nelle attività di realizzazione del piano di comunicazione e promozione esterno e nella realizzazione dei progetti ad esso collegati. Darà supporto e contribuirà alla definizione dei contenuti, preparerà e coordinerà l'avanzamento dei progetti (report ecc.) e si interfacerà con agenzie, istituzioni, partner e con l'Ufficio Stampa interno. Requisiti: Recruiting rivolto a candidati laureati in Scienze della Comunicazione, Giornalismo, Pubbliche Relazioni, Materie Umanistiche (con master comunicazione / giornalismo) che abbiano maturato almeno 5/7 anni di esperienza in ruoli analoghi preferibilmente presso agenzie di comunicazione o aziende.

JUNIOR PLANNER Attività: La figura, inserita nella Direzione Generale Business Planning & Control di Expo Milano 2015, supporterà il Responsabile nello svolgimento delle attività di pianificazione strategica e monitoraggio delle attività per le aree organizzative assegnate, intervenendo nel processo di pianificazione dei singoli sotto progetti. Darà supporto ai responsabili delle diverse aree nel raggiungimento degli obiettivi concordati, nel rispetto del piano complessivo (master program) e dei tempi previsti. Collaborerà nell'analisi degli eventuali scostamenti dalla linea dei tempi, per l'individuazione delle cause e proporrà azioni di recupero o correttive. Parteciperà inoltre alla predisposizione di studi di fattibilità e all'impostazione di nuovi progetti. Infine, fornirà supporto nella preparazione di reportistica direzionale anche tramite l'analisi e la sintesi di dati provenienti da differenti aree aziendali. Requisiti: Si cercano candidati laureati in Materie Umanistiche / Economiche oppure diplomati che abbiano maturato almeno 1/3 anni di esperienza in posizioni analoghe.

SELEZIONI E COLLOQUI Le selezioni di personale prevedono test, prove scritte e orali.
SEDE DI LAVORO Per tutte le posizioni la sede di lavoro è ovviamente in Lombardia, a Milano.

COME CANDIDARSI Gli interessati ai posti di lavoro e alle future assunzioni possono candidarsi visitando la pagina "lavora con noi" Expo 2015, e registrando il curriculum vitae nell'apposito form in risposta agli annunci.

Per ulteriori informazioni relative all'evento vi invitiamo a consultare il sito web expo2015.org.

Bandi

ERASMUS + 2014-2020: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU' E SPORT

ERASMUS + è il programma dell'Unione Europea, valido dal 2014 al 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. All'interno del Programma esistono azioni destinate a specifici settori come segue:

"Comenius"(2007-2013): istruzione scolastica

"Erasmus"(2007-2013): istruzione superiore;tale settore è volto ad attività di coordinamento per azioni di mobilità internazionali, sostegno al dialogo politico con i Paesi partner, incentivazione di progetti di sviluppo che promuovono la cooperazione e i partenariati

"Erasmus+: Erasmus Mundus"(2007-2013): diplomi di laurea magistrale congiunti

"Erasmus+: Leonardo da Vinci"(2007-2013): istruzione e della formazione professionale

"Erasmus+: Grundtvit"(2007-2013): istruzione per gli adulti

"Erasmus+: Gioventù in azione"(2007-2013): apprendimento giovanile non formale e informale; promozione del dialogo tra i giovani e i decisori politici; incentivazione del servizio volontario europeo e la mobilità degli animatori giovanili in cooperazione con i paesi partner confinanti con l'UE

"Erasmus+: Jean Monnet"(2007-2013): studi sull'Unione europea

"Erasmus+: Sports": sport

STRUTTURA

Per raggiungere i suoi obiettivi, il programma Erasmus+ attua le seguenti azioni:

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE

La presente azione chiave sostiene:

mobilità degli studenti e del personale

diplomi di laurea magistrale congiunti

garanzia per i prestiti destinati agli studenti di master

AZIONE CHIAVE 2 – COLLABORAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

La presente azione chiave sostiene:

partenariati strategici transnazionali

alleanze della conoscenza tra gli Istituti di istruzione superiore e le imprese

alleanze delle abilità settoriali che sostengono la progettazione e la consegna di programmi di formazione professionale congiunti e di studio

progetti di sviluppo delle capacità che sostengono la cooperazione con i paesi partner nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù

piattaforme di supporto informatico

AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA RIFORMA DELLE POLITICHE

La presente azione chiave sostiene:

le conoscenze nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

iniziative future per stimolare lo sviluppo di politiche innovative tra le parti interessate

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+

I principali beneficiari del programma sono le persone - studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Di norma, i partecipanti ai progetti Erasmus+ devono risiedere in uno dei paesi aderenti al programma. Alcune azioni, soprattutto nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù, sono aperte anche a partecipanti provenienti dai paesi partner.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito:

<http://www.erasmusplus.it/>





CARTA DELLA MOBILITÀ VET DI ERASMUS+: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte per la Carta della mobilità VET. La partecipazione è rivolta a un'organizzazione con comprovata esperienza nella gestione di attività di mobilità transnazionale nel campo dell'istruzione e formazione professionale. L'obiettivo è quello di sviluppare ulteriormente le strategie di internazionalizzazione già attivate all'interno del vostro ente.

Se siete un'organizzazione con comprovata esperienza nella gestione di attività di mobilità transnazionale nel campo dell'istruzione e formazione professionale e siete interessati a sviluppare ulteriormente le strategie di internazionalizzazione già attivate all'interno del vostro ente, la nuova Carta della Mobilità VET potrebbe fare al caso vostro.

È possibile anche scaricare il formulario di candidatura, che dovrà essere inoltrato all'Agenzia del Paese dove ha sede l'organismo proponente (per l'Italia: Agenzia Nazionale Erasmus+ Formazione – ISFOL) dopo averlo debitamente compilato e reso completo di tutti i suoi allegati.

Scadenza: 22 settembre 2014

<http://www.erasmusplus.it/?p=1339>

http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2014/05/Invito_Carta_Mobilita_VET_parteI.pdf

http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2014/05/Invito_Carta_Mobilita_VET_parteII.pdf

http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2014/05/Formulario_candidatura_Carta-Mobilita-VET.pdf

EACEA BANDO PER ESPERTI ALL'AGENZIA ESECUTIVA PER L'ISTRUZIONE, AUDIOVISIVI E CULTURA

È on line il nuovo bando EACEA/2013/01 indetto dall'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, Audiovisivi e Cultura per la creazione di un elenco di esperti esterni nella gestione dei seguenti programmi dell'Unione Europea:

Erasmus+ (istruzione, gioventù, sport)

Europe for Citizens

Creative Europe (MEDIA, Cultura)

EU Aid Volunteers.

Gli esperti saranno selezionati sulla base di capacità tecniche e professionali:

almeno 4 anni di esperienza nel settore di competenza;

buona conoscenza dell'inglese e o del francese e o del tedesco (livello minimo B2 per la prima lingua e B1 per le altre) e buone competenze informatiche.

Scadenza: 31 dicembre 2020

Per maggiori informazioni visitare i siti:

http://eacea.ec.europa.eu/about-eacea/working-expert_en

<http://www.media-italia.eu/news/447/nuovo-bando-per-esperti-all-agenzia-esecutiva-per-l-istruzione-audiovisivi-e-cultura.htm>



HORIZON 2020

Horizon 2020 è il programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, con una dotazione di quasi 80 miliardi di euro per un periodo di sette anni (2014-2020).

Horizon 2020 riunisce per la prima volta in un programma unico tutti i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione.

Horizon 2020 indirizzerà le risorse verso tre priorità distinte:

1. *Scienza di eccellenza*: 24,6 miliardi di euro. Questa priorità si propone di elevare il livello di eccellenza della base scientifica europea sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e rendendo l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. Ciò consentirà di: sostenere gli individui più talentuosi e creativi e le loro equipe di ricerca nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera di altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio europeo della ricerca (ERC); finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET); offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie; garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.
2. *Leadership industriale*: 17,9 miliardi di euro. Questa priorità ha l'obiettivo di fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle imprese. Si sosterranno grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, si incentiverà il potenziale di crescita delle imprese europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e si aiuteranno le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale. Ciò consentirà di consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc all'ICT, alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, ai sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e alla ricerca spaziale, sostenendo altresì azioni trasversali per ottenere vantaggi accumulati dalla combinazione di diverse tecnologie abilitanti essenziali (Key Enabling Technologies); facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio; fornire in tutta l'Unione un sostegno all'innovazione nelle PMI.
3. *Sfide della società*: 31,7 miliardi di euro. Questa priorità rispecchia le priorità strategiche della strategia Europa 2020 e affronta grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi; in particolare i sette obiettivi specifici sono: salute, cambiamento demografico e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e silvicoltura, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi e integrati; azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime; l'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive; società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.

Può partecipare al programma qualsiasi impresa, università, centro di ricerca o qualsiasi altro soggetto giuridico, stabilito in uno Stato membro, in un paese associato o in un paese terzo, può partecipare ad un'azione indiretta a condizione che soddisfi le condizioni minime di partecipazione.

Devono partecipare almeno 3 soggetti giuridici, stabiliti in uno Stato membro o in un paese associato; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro. Potrete trovare tutte le call sul sito dedicato:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/call_updates.html

H2020-REFLECTIVE-7-2014-GUU C361 11/12/13-SFIDE GLOBALI-BANDO SOCIETA' RIFLESSIVA: PATRIMONIO CULTURALE E IDENTITA' EUROPEE

Tale azione affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione. L'invito copre la seguente tematica: modelli 3D avanzati per l'accesso e la comprensione dei beni culturali europee.

Scadenza: 30 settembre 2014

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2105-reflective-7-2014.html>

H0220-WATER TWO STAGE- SFIDE GLOBALI- GUU C361 11/12/13-BANDO: INNOVAZIONE ACQUA, AUMENTARNE IL VALORE PER L'EUROPA - ATTIVITA' PILOTA E DI DIMOSTRAZIONE

Il presente invito affronta le priorità politiche e le sfide sociali che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione. L'invito copre le seguenti tematiche:

WATER-1b-2015: attività pilota/di dimostrazione

WATER-2b-2015: approcci integrati alla sicurezza alimentare, energie a basse emissioni di carbonio, gestione delle acque sostenibile e mitigazione dei cambiamenti climatici

WATER-5c-2015: sviluppo della fornitura di acqua, tecnologie igienico sanitarie, sistemi e strumenti e/o metodologie

Scadenza: 16 ottobre 2014

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-water-2015-two-stage.html>

H2020-INNOSUP-2014-5 GUU C361 11/12/13 BANDO: APPRENDIMENTO COOPERATIVO TRA AGENZIE DI INNOVAZIONE

Il presente invito a presentare proposte pubblicato nell'ambito dell'Azione "leadership industriale e ambienti competitivi" mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le PMI europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale.

Scadenza: 16 dicembre 2014

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls.html

H2020-WIDESPREAD-2014-2- C361 11/12/13 BANDO CATTEDRE ERA DIFFUSE

Il presente invito a presentare proposte pubblicato nell'ambito dell'azione "Diffusione dell'eccellenza scientifica e ampliamento della partecipazione" del Programma H 2020 mira a ridurre le disparità nel settore dell'eccellenza scientifica e dell'Innovazione nelle diverse aree geografiche dell'Unione europea.

Scadenza: 15 ottobre 2014

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2500-widespread-2-2014.html>

SFIDE PER LA SOCIETA'-SALUTE,CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO E BENESSERE-PERSONALIZZAZIONE DELLA SALUTE E CURA-NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI

Il suddetto Bando afferisce al programma " Salute, cambiamento demografico e benessere" di Horizon 2020 il quale affronta preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi.

La presente misura si concentra sulla problematica del peso che le malattie croniche non trasmissibili rappresentano sia per gli individui che per i sistemi sanitari.

Le azioni previste dalla presente misura devono fornire:

nuove strategie terapeutiche adattate alle esigenze di uomini e donne con il più alto potenziale per generare progressi nella pratica clinica per le malattie croniche; esclusione precoce di candidati con scarse possibilità di successo;

contributo al miglioramento del risultato terapeutico dei principali problemi di salute cronici con un impatto significativo sul peso delle malattie sia per i singoli pazienti che per i sistemi sanitari.

Beneficiari: ciascuna candidatura deve essere presentata da almeno tre entità giuridiche, ognuna di esse stabilita in un diverso Stato membro o paese associato, e indipendente dalle altre.

Scadenza: 19 Agosto 2014

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.apre.it/eventi/2013/2-semester/giornata-nazionale-salute-h2020>

SCIENZA CON E PER LA SOCIETA'

Il presente bando è volto ad approfondire la cooperazione tra scienza e società nonché a promuovere una ricerca e un'innovazione responsabile, una cultura ed educazione scientifica e rafforzare la fiducia del pubblico nella scienza favorendo un impegno dei cittadini e della società civile sulle questioni di ricerca e innovazione.

Le proposte devono includere una dimensione internazionale che preveda la partecipazione dei seguenti paesi: Brasile, Repubblica del Sud Africa, India, Canada, Australia, Russia, Stati Uniti d'America, Giappone e Cina. L'obiettivo consiste nello sviluppo dei settori chiave: impegno sociale, parità di genere, open access, educazione scientifica ed etica in ogni istituzione partecipante.

Scadenza: 2 ottobre 2014

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/science-and-society>

HORIZON 2020 – BANDO BORSE DI RICERCA INDIVIDUALI – AZIONI MARIE CURIE SKLODOWSKA

Le azioni Marie Skłodowska-Curie nell'ambito del Programma Horizon 2020, propongono un'ampia serie di opportunità di formazione e scambio per i ricercatori. Le Individual Fellowship si rivolgono ai ricercatori esperti interessati a esperienze di mobilità a livello internazionale o intersettoriale.

L'obiettivo è quello di valorizzare il potenziale creativo e innovativo di ricercatori esperti, fornendo loro l'opportunità di acquisire nuove conoscenze, lavorare su progetti di ricerca in un contesto europeo o internazionale, avviare nuove prospettive di carriera o rientrare in Europa.

Scadenza: 11 settembre 2014

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/marie-skłodowska-curie-actions>



LIFE 2014-2020

Il programma LIFE subentra nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 al precedente LIFE+ come strumento finanziario per l'ambiente. Rispetto a LIFE+, il nuovo Programma è articolato in due sottoprogrammi: Ambiente, Azione per il clima. Il primo riprende a grandi linee il vecchio LIFE+ e comprende tre settori prioritari:

Ambiente e uso efficiente delle risorse

Natura e Biodiversità

Governance e informazione in materia ambientale.

Azione per il clima è orientato all'attuazione della politica climatica europea ed è anch'esso articolato in tre settori prioritari:

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Adattamento ai cambiamenti climatici

Governance e informazione in materia di clima.

<http://www.abruzzosviluppo.it/new/2014/06/24/ambiente-al-via-il-primo-bando-life-2014-2020/#sthash.9W69xUq4.dpuf>

LIFE 2014-2020- PROGETTI TRADIZIONALI-INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione invita le persone giuridiche a presentare proposte per le sovvenzioni LIFE 2014-2020. L'invito riguarda proposte per entrambi i sottoprogrammi LIFE: Ambiente e Azione per il Clima.

Beneficiari: enti pubblici, organizzazioni commerciali private, organizzazioni non commerciali private (comprese le ONG).

I candidati possono utilizzare i pacchetti applicativi redatti in lingua inglese per la preparazione delle loro proposte. Ogni pacchetto di applicazione contiene spiegazioni complete e dettagliate in materia di ammissibilità, le procedure, i tassi di cofinanziamento e tutti gli altri dettagli rilevanti.

L'accesso è disponibile tramite il sito <https://webgate.ec.europa.eu/eproposalWeb/>

Per tutti gli altri tipi di progetti devono essere utilizzati i moduli forniti nel pacchetto dell'applicazione corrispondente.

I progetti "tradizionali" riguardano i seguenti settori prioritari:

LIFE-Natura & Biodiversità

LIFE-Ambiente & Resource Efficiency

VITA Governance & Informazione Ambientale

VITA mitigazione dei cambiamenti climatici

VITA adattamento ai cambiamenti climatici

VITA Governance e informazioni sul clima

I progetti "tradizionali" possono riguardare la sensibilizzazione e diffusione di progetti simili a LIFE + Natura, biodiversità, metodi e approcci, progetti dimostrativi, azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nella contesto specifico del progetto, applicazioni di tecniche non testate che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere successivamente applicate su larga scala a situazioni simili, progetti di informazione, la diffusione delle informazioni nei settori dei sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il Clima.

Scadenza: 16 Ottobre 2014 (alle ore 16.00 ora di Bruxelles)

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/index.htm>

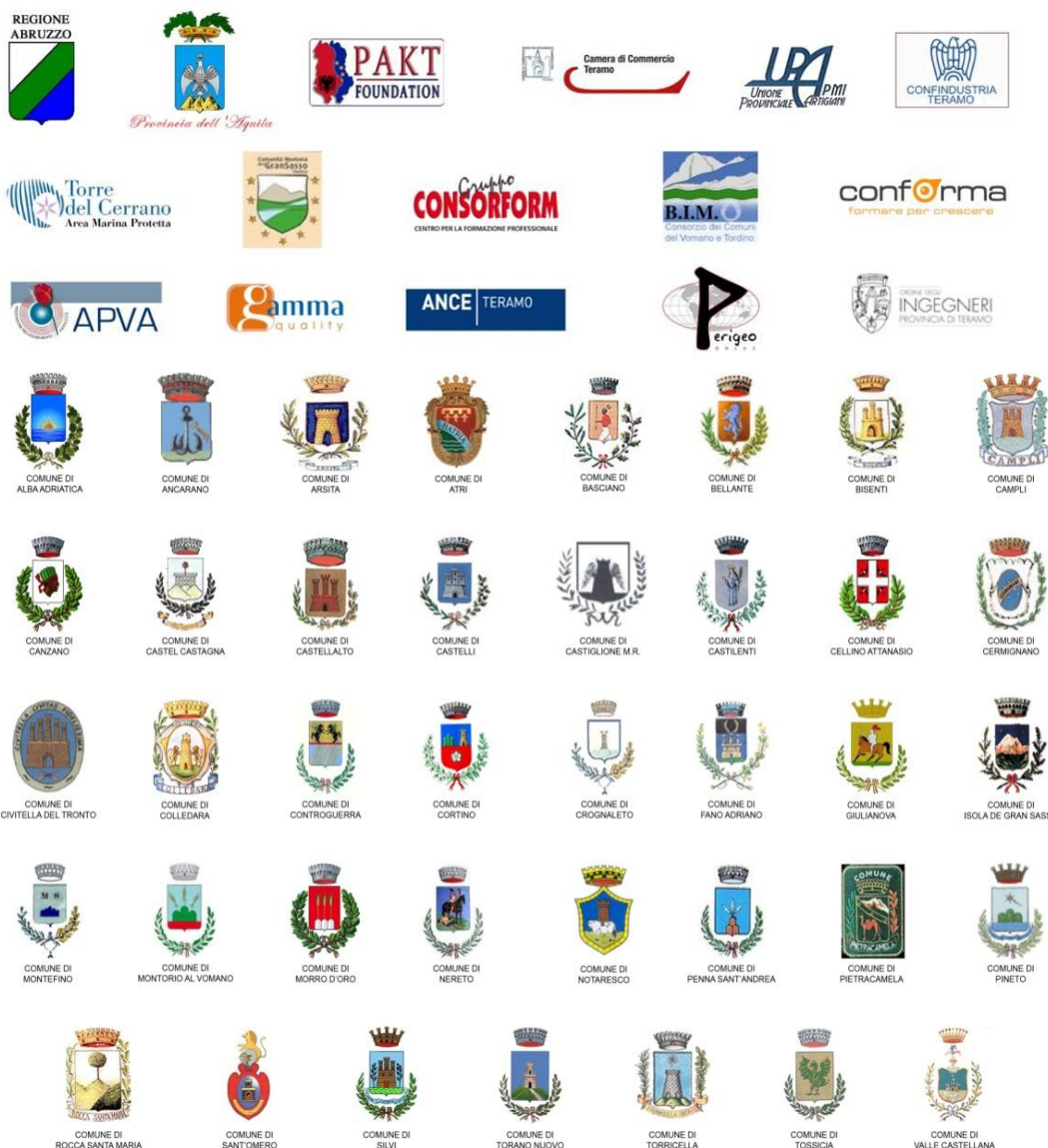
Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europe
direct.teramo



https://twitter.com/europe
directter